



GETOUT! SERVER

Manuale d'uso

GETOUT! SERVER

Manuale d'uso

Indice

1	Introduzione	2
2	COMANDO: "help"	2
3	COMANDO: "e -i <id_tronco> "	3
4	COMANDO: "e -f <id_tronco> "	3
5	COMANDO: "amm"	3
6	COMANDO: "par"	5
7	COMANDO: "pesi <peso_vulnerabilità> <peso_rishiovita> <peso_presenzafumo> <peso_lunghezza> <peso_los> "	5
8	COMANDO: "csv edificio"	5
9	COMANDO: "csv piano"	6
10	COMANDO: "csv tronco"	6
11	COMANDO: "csv aula"	7
12	COMANDO: "csv beacon"	7
13	Norme per i file CSV	7

1 Introduzione

In questo documento verrà spiegato come utilizzare il server dell'applicazione *GetOut!*.

Comandi disponibili

Qui di seguito sono riportati i comandi disponibili da impartire al Server:

1. **"help"**: consente di visualizzare tutti i comandi che è possibile impartire e spiega sinteticamente il loro funzionamento.
2. **"e -i <id_tronco>"**: avvia un'emergenza localizzata nel tronco con ID specificato nel comando al posto di "<id_tronco>" e avvia la procedura di segnalazione della necessità di evacuazione agli utenti connessi.
3. **"e -f <id_tronco>"**: finisce l'emergenza localizzata nel tronco con ID specificato nel comando al posto di "<id_tronco>" e lo segnala agli utenti connessi alla rete.
4. **"amm"**: avvia l'interfaccia di amministrazione di edifici, piani, aule e beacon sul Server.
5. **"par"**: avvia l'interfaccia di amministrazione dei parametri di pericolo sui tronchi del Server.
6. **"pesi"**: modifica i pesi dei parametri di pericolo per il calcolo del grado di insicurezza di un tronco.
7. **"csv edificio"**: avvia la procedura di importazione degli edifici da un .csv
8. **"csv piano"**: avvia la procedura di importazione dei piani da un .csv
9. **"csv tronco"**: avvia la procedura di importazione dei tronchi da un .csv
10. **"csv aula"**: avvia la procedura di importazione delle aule da un .csv
11. **"csv beacon"**: avvia la procedura di importazione dei beacon da un .csv
12. **"exit"**: spegne il server.

2 COMANDO: "help"

Il comando permette di conoscere tutti i comandi che è possibile impartire. Se si esegue questo comando il risultato è quello dell'immagine seguente.

```
Comandi eseguibili per il server di GetOut!:

'e -i <id_tronco>'      --> inizio test emergenza sul tronco id_tronco
'e -f <id_tronco>'      --> fine test emergenza sul tronco id_tronco
'amm'                  --> avvio interfaccia di amministrazione dati del server
'par'                  --> avvio interfaccia di modifica dei parametri dei tronchi
'pesi <peso_vulnerabilita> <peso_rischio_vita> <peso_presenza fumo> <peso_lunghezza> <peso_loss>'
                        --> aggiornamento valore dei pesi
'csv edificio'         --> caricamento CSV edifici
'csv piano'           --> caricamento CSV piani
'csv tronco'          --> caricamento CSV tronchi
'csv aula'            --> caricamento CSV aule
'csv beacon'          --> caricamento CSV beacon
'exit'                --> spegnimento server
```

Figura 1: Output del comando 'help'

3 COMANDO: "e -i <id_tronco> "

Il comando determina l'inizio dell'emergenza nel tronco con id indicato al posto di "<id_tronco>", dando avvio alla procedura di evacuazione dell'edificio. Per questo comando non compare alcuna interfaccia grafica ma solo un messaggio di risposta che ci informa del successo del comando.

```
e -i 10
inizioemergenza
```

Figura 2: Inizio emergenza

4 COMANDO: "e -f <id_tronco>"

Il comando determina la fine dell'emergenza presente nel tronco con id indicato al posto di "<id_tronco>". Per questo comando non compare alcuna interfaccia grafica ma solo un messaggio di risposta che ci informa del successo del comando.

```
e -f 10
fineemergenza
```

Figura 3: Fine emergenza

5 COMANDO: "amm"

Se eseguito, il comando mostra un'interfaccia come quella in Figura 4, attraverso la quale è possibile selezionare i vari edifici, piani, tronchi, aule e beacon tramite i rispettivi menù a tendina.

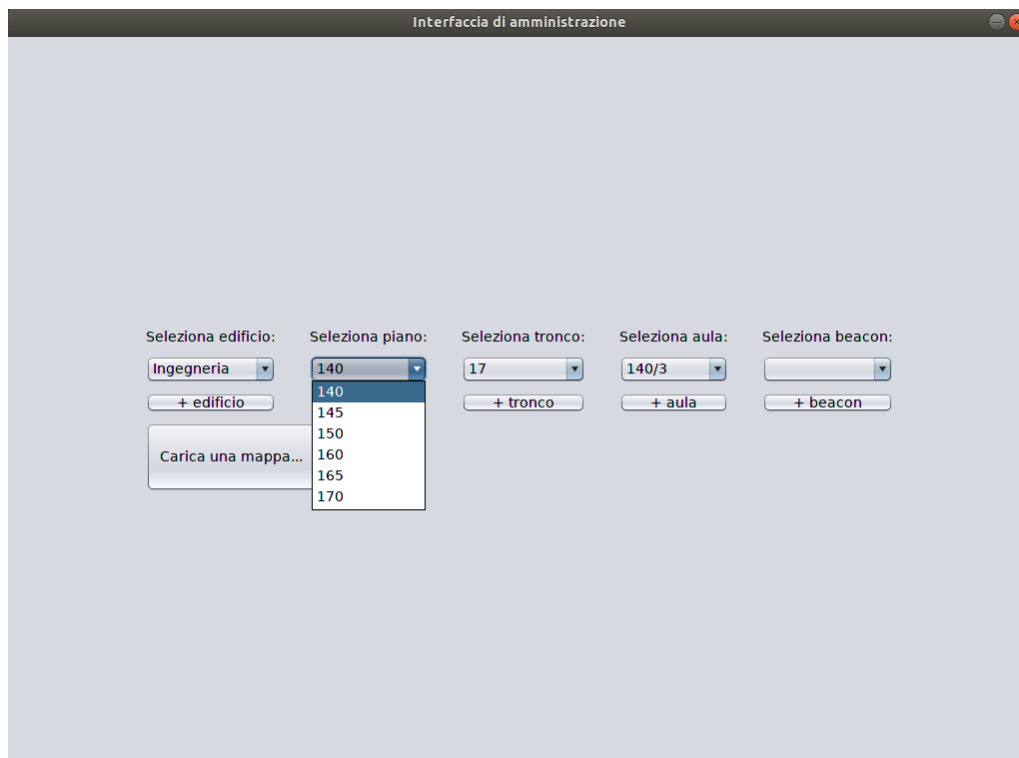


Figura 4: Seleziona

E' altresì possibile aggiungere nuovi dati premendo i bottoni posti sotto ciascuna categoria e compilando i campi che compaiono sulla destra come in Figura 5. Si noti che le immagini vanno inserite per una visualizzazione ottimale con la coordinata di larghezza superiore alla lunghezza: dimensioni ottimali 1920x1080 o multipli e sottomultipli.

Interfaccia di amministrazione

Selezione edificio: Ingegneria Selezione piano: 140 Selezione tronco: 17 Selezione aula: 140/3 Selezione beacon:

+ edificio + piano + tronco + aula + beacon

Carica una mappa...

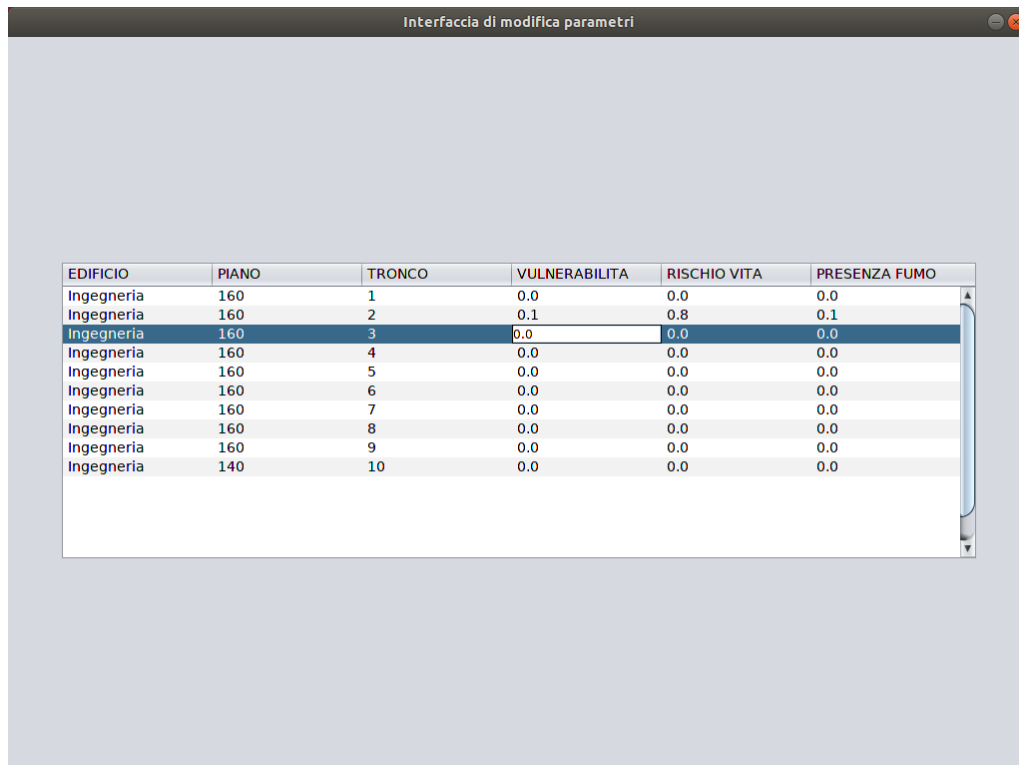
X: 1
Y:
XF:
YF:
Lunghezza:
Larghezza:

Conferma

Figura 5: Aggiunta nuovi dati

6 COMANDO: "par"

Il comando avvia l'interfaccia di gestione in cui è possibile modificare i valori dei pesi dei parametri relativi ai fattori di rischio nei vari tronchi. Se eseguito il comando mostra un'interfaccia come quella riportata in figura in cui è sufficiente fare doppio click sul valore dei parametri che si desidera modificare e inserire il nuovo valore per effettuare degli aggiornamenti desiderati.



EDIFICIO	PIANO	TRONCO	VULNERABILITA	RISCHIO VITA	PRESENZA FUMO
Ingegneria	160	1	0.0	0.0	0.0
Ingegneria	160	2	0.1	0.8	0.1
Ingegneria	160	3	0.0	0.0	0.0
Ingegneria	160	4	0.0	0.0	0.0
Ingegneria	160	5	0.0	0.0	0.0
Ingegneria	160	6	0.0	0.0	0.0
Ingegneria	160	7	0.0	0.0	0.0
Ingegneria	160	8	0.0	0.0	0.0
Ingegneria	160	9	0.0	0.0	0.0
Ingegneria	140	10	0.0	0.0	0.0

Figura 6: Modifica parametri

7 COMANDO: "pesi <peso_vulnerabilità> <peso_rishiovita> <peso_presenzafumo> <peso_lunghezza> <peso_loos>"

Il comando modifica i pesi della formula per il calcolo della pericolosità di un tronco con i valori passati al posto del rispettivo nome.

Per esempio "pesi 0.1 0.2 0.3 0.35 0.05" imposterà:

<peso_vulnerabilità> a 0.1 ,
<peso_rishiovita> a 0.2 ,
<peso_presenzafumo> a 0.3 ,
<peso_lunghezza> a 0.35 ,
<peso_loos> a 0.05 .

Questo comando non produce alcun messaggio di terminazione o successo né alcuna interfaccia.

8 COMANDO: "csv edificio"

Il comando determina l'importazione degli edifici da un file .csv costruito opportunamente aprendo una finestra per la scelta del .csv come mostrato in Figura 7.

Selezionato il file che si desidera importare comparirà il messaggio:

"Ho terminato l'importazione" a confermare il termine e il successo dell'operazione.

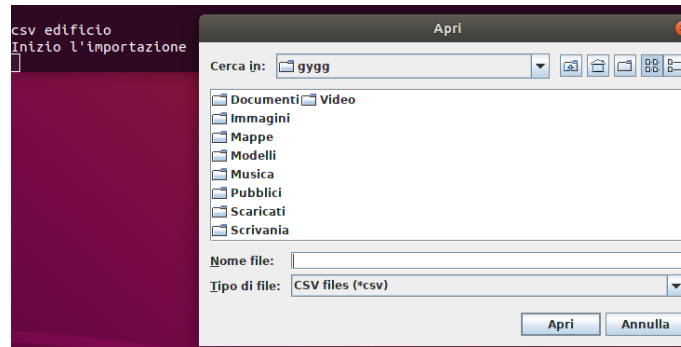


Figura 7: Aggiunta nuovi edifici

9 COMANDO: "csv piano"

Il comando determina l'importazione dei tronchi da un file .csv costruito opportunamente aprendo una finestra per la scelta del .csv come mostrato in figura.

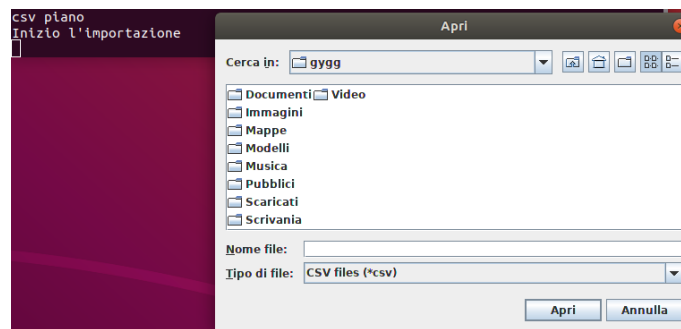


Figura 8: Aggiunta nuovi piani

Selezionato il file che si desidera importare comparirà il messaggio:
"Ho terminato l'importazione" a confermarci il termine e il successo dell'operazione.

10 COMANDO: "csv tronco"

Il comando determina l'importazione dei tronchi da un file .csv costruito opportunamente aprendo una finestra per la scelta del .csv come mostrato in figura.

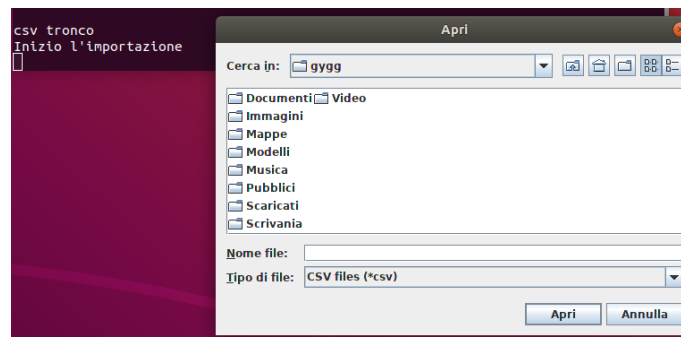


Figura 9: Aggiunta nuovi tronchi

Selezionato il file che si desidera importare comparirà il messaggio:
"Ho terminato l'importazione" a confermarci il termine e il successo dell'operazione.

11 COMANDO: "csv aula"

Il comando determina l'importazione delle aule da un file .csv costruito opportunamente aprendo un finestra per la scelta del .csv come mostrato in figura.

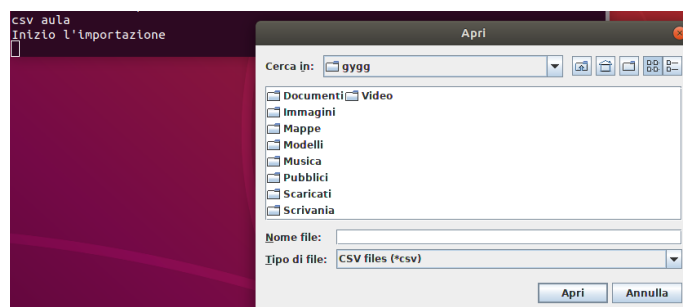


Figura 10: Aggiunta nuove aule

Selezionato il file che si desidera importare comparirà il messaggio:
"Ho terminato l'importazione" a confermarci il termine e il successo dell'operazione.

12 COMANDO: "csv beacon"

Il comando determina l'importazione dei beacon da un file .csv costruito opportunamente aprendo un finestra per la scelta del .csv come mostrato in figura.

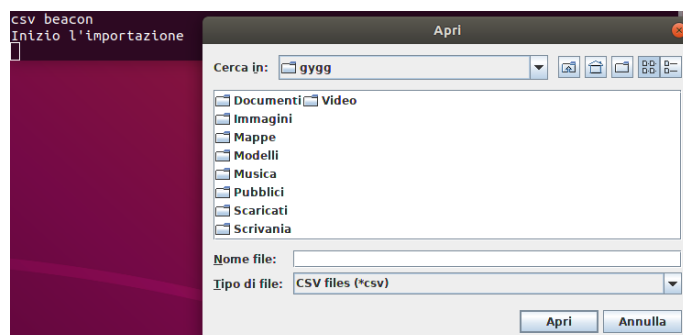


Figura 11: Aggiunta nuovi beacon

Selezionato il file che si desidera importare comparirà il messaggio:
"Ho terminato l'importazione" a confermarci il termine e il successo dell'operazione.

13 Norme per i file CSV

I file .csv dovranno essere costruiti come semplici testi in cui ogni campo sia concluso da ";" e ogni istanza di dato (riga del database) sia separata dalla successiva andando a capo, o più propriamente con un "\n".

I dati nel .csv dovranno avere la divisione in campi come mostrato nelle immagini seguenti. Nelle immagini la prima colonna ci indica i nomi dei campi, la seconda che tipo di dato possiamo inserire, la terza se il campo relativo può essere lasciato vuoto.

Field	Type	Null	Key	Default	Extra
NOME	varchar(20)	NO	PRI	NULL	
X	float	NO		NULL	
Y	float	NO		NULL	
PIANO	varchar(20)	NO		NULL	
ENTRATA	varchar(40)	YES		NULL	

Figura 12: Aula

Field	Type	Null	Key	Default	Extra
ID	varchar(40)	NO	PRI	NULL	
X	float	NO		NULL	
Y	float	NO		NULL	
TRONCO	varchar(20)	NO		NULL	
UTENTI	decimal(10,0)	YES		0	
USCITA	decimal(1,0)	YES		0	

Figura 13: Beacon

Field	Type	Null	Key	Default	Extra
NOME	varchar(20)	NO	PRI	NULL	

Figura 14: Edificio

Field	Type	Null	Key	Default	Extra
LINK	varchar(100)	NO		NULL	
PIANO	varchar(20)	NO	PRI	NULL	

Figura 15: Mappa

Field	Type	Null	Key	Default	Extra
TRONCO	decimal(10,0)	NO	PRI	NULL	
VULN	float	YES		0	
RV	float	YES		0	
PF	float	YES		0	

Figura 16: Parametri

Field	Type	Null	Key	Default	Extra
NOME	varchar(20)	NO	PRI	NULL	
EDIFICIO	varchar(20)	NO		NULL	

Figura 17: Piano

Field	Type	Null	Key	Default	Extra
ID	mediumint(9)	NO	PRI	NULL	auto_increment
X	float	NO		NULL	
Y	float	NO		NULL	
XF	float	NO		NULL	
YF	float	NO		NULL	
LARGHEZZA	float	NO		NULL	
LUNGHEZZA	float	NO		NULL	
PIANO	varchar(20)	NO		NULL	

Figura 18: Tronco

Field	Type	Null	Key	Default	Extra
IP	varchar(15)	NO	PRI	NULL	

Figura 19: Utente